



Ministero della Pubblica Istruzione
I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E
Via Autostrada del Sole, 4- 26867 Somaglia
Tel. 0377/5790503/04/05
Codice Mecc.LOIC81000N – C.F. 90518610150
e-mail uffici loic81000n@istruzione.it
pec loic81000n@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Scuola secondaria di I grado



Indice:

Premessa pag 3

Regolamento alunni

Entrata, uscita e trasferimenti pag 4

Vita scolastica pag 5

Casi di indisposizione e cure mediche pag 6

Regolamento di disciplina pag 6

Sanzioni disciplinari pag 7

Criteri regolativi delle sanzioni pag 8

Regolamento risarcimento danni pag 9

Regolamento docenti pag 10

Regolamento delle lezioni di motoria pag 10

Regolamento servizio mensa pag 12

Regolamento visite guidate e viaggi istruzione pag 13

Premessa

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno.

Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni e genitori) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

È obiettivo delle norme introdotte con il presente regolamento la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglia, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità, condividano regole e percorsi di crescita degli alunni.

Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista indispensabile. Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).

*Il presente **Regolamento disciplinare** si inquadra in un contesto educativo, il più possibile attento ai seguenti bisogni del preadolescente:*

- *Bisogno di conoscenza e comprensione critica*
- *Bisogno di esplorazione, di ordine e di guida tra i molteplici stimoli conoscitivi*
- *Bisogno di identità e di rapportarsi con gli altri*
- *Bisogno di sentirsi parte del gruppo dei pari e della comunità scolastica*
- *Bisogno di sicurezza, di giustizia e di autostima*

A fronte di questa dichiarata attenzione ai bisogni del preadolescente, la scuola è altresì consapevole che tali bisogni possono essere soddisfatti soltanto in un contesto organizzativo e didattico, ordinato con regole di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni.

*Questo regolamento disciplinare mira così a stimolare nei ragazzi un processo di formazione di una **Cittadinanza attiva e consapevole e di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa**, in grado di garantire non solo il trasferimento dei valori di legalità, ma la concreta assunzione nei comportamenti quotidiani delle nuove generazioni di atteggiamenti ispirati al rispetto delle regole di convivenza civile.*

Orario delle lezioni:

Ora	Orario Somaglia	Orario San Rocco	Orario Guardamiglio
Prima campana	8,05	8,05	8,05
Prima ora	8,10 – 9,10	8,10 – 9,10	8,10 – 9,10
Seconda ora	9,10 – 10,10	9,10 – 10,10	9,10 – 10,10
Terza ora	10,10 – 11,00	10,10 – 11,00	10,10 – 11,00
Intervallo	11,00 – 11,10	11,00 – 11,10	11,00 – 11,10
Quarta ora	11,10 – 12,10	11,10 – 12,10	11,10 – 12,10
Quinta ora	12,10 – 13,10	12,10 – 13,10	12,10 – 13,10
Mensa	13,10 – 14,10	13,10 – 14,00	
Sesta ora	14,10 – 15,10	14,00 - 15,00	
Settima ora	15,10 – 16,10	15,00 - 16,00	
Somaglia: dal lunedì al sabato, lezioni pomeridiane e lab. opz. e facoltativi il lunedì e mercoledì. Lezioni di strumento: in orario pomeridiano			
San Rocco: dal lunedì al venerdì. Lezioni pomeridiane il lunedì (dalle 14.00 alle 17.00) e mercoledì.			
Guardamiglio: dal lunedì al sabato, laboratori opzionali e facoltativi in orario pomeridiano.			

Regolamento alunni:

Entrata, uscita e trasferimenti:

1. All'entrata gli alunni sono accompagnati classe per classe dai rispettivi docenti della prima ora. Al suono della seconda campana iniziano le lezioni. L'entrata e l'uscita dalle classi avvengono utilizzando le scale indicate dai docenti.
2. Gli alunni attendono il suono della campana del termine delle lezioni in classe, si preparano ed escono sempre accompagnati dai rispettivi insegnanti.
3. Gli alunni che si presentano a scuola dopo il suono della seconda campana o dopo la campana di inizio delle lezioni pomeridiane devono essere accompagnati da un genitore che ne giustifica il ritardo per iscritto. Gli alunni che si presentano in ritardo sprovvisti di giustificazione sono comunque ammessi, ma il coordinatore di plesso avverte la famiglia; il giorno successivo devono comunque produrre giustificazione scritta del loro ritardo. Non è possibile entrare dopo la seconda ora di lezione.
4. Gli alunni che entrano dopo l'inizio delle lezioni devono essere accompagnati da un genitore che ne giustifica l'entrata posticipata per iscritto; se sono in prossimità dell'inizio dell'ora successiva attendono il suono della campana. Gli alunni possono comunque uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore che ne giustifica per iscritto l'uscita.
5. In ogni caso i genitori sono tenuti a giustificare sull'apposito libretto ogni assenza del proprio figlio, pur se non per l'intera giornata in caso di lezioni antimeridiane e

postmeridiane. Se l'assenza riguarda solo la mattina o solo il pomeriggio deve essere riportato tra parentesi sul libretto accanto alla data del giorno dell'assenza.

6. Gli studenti, in caso di assenza prolungata, hanno l'obbligo di informarsi presso i compagni circa il lavoro svolto in classe durante la loro assenza ed i compiti via via assegnati dai docenti.

Precisazioni relative alla giustificazione delle assenze degli alunni:

7. Il genitore, o chi ne fa le veci, giustifica l'assenza dello studente sull'apposito libretto fornito dalla scuola (ritirato e firmato dinanzi al personale scolastico autorizzato alla distribuzione).
8. L'insegnante della prima ora confronta la firma apposta in calce alla giustificazione con quella segnata sulla copertina del libretto e appone sul registro di classe, nell'apposito spazio, il cognome dello studente.
9. Se lo studente si presenta a scuola senza la giustificazione l'insegnante della prima ora appone il cognome dell'allievo nell'apposito spazio del registro di classe accompagnandolo con la dicitura DEVE GIUSTIFICARE.
10. Il secondo giorno che l'alunno si presenta a scuola senza giustificazione l'insegnante della prima ora, oltre a riportare sul registro di classe cognome dello studente e dicitura DEVE GIUSTIFICARE, avvisa il Coordinatore di Classe che avverte la famiglia. Se il coordinatore non è presente in classe alla prima ora lo farà il docente della prima ora e chiederà al collaboratore scolastico di avvertire telefonicamente la famiglia.
11. Il terzo giorno lo studente deve presentarsi a scuola accompagnato da un genitore il quale affiderà personalmente lo studente al docente della prima ora; in alternativa verrà fatta comunicazione ufficiale alla famiglia.
12. Lo studente deve altresì essere accompagnato a scuola da un genitore al rientro da una sospensione disciplinare. Il genitore affiderà lo studente personalmente al docente della prima ora o al Dirigente Scolastico (in base alle disposizioni fornite).
13. Nel caso di alunni che non frequentano l'ora di religione cattolica, questi possono entrare un'ora dopo o uscire un'ora prima se l'orario scolastico lo consente e previa autorizzazione (che vale per l'intero anno scolastico) rilasciata dal Dirigente Scolastico. Se l'ora di religione cattolica è posizionata tra la seconda e la quarta, gli alunni si avvalgono di insegnamenti alternativi (alfabetizzazione, recupero, ecc.).
14. Gli alunni che per motivi di trasporto hanno la necessità di uscire prima del termine dell'orario scolastico devono comunque essere autorizzati dalla dirigente e deve essere richiesta autorizzazione scritta dai genitori.
15. L'intervallo di 10 minuti tra la terza e la quarta ora del mattino si svolge nei corridoi e nell'atrio in prossimità della propria aula. Durante l'intervallo gli alunni devono uscire dalla propria aula, non devono correre lungo i corridoi e comportarsi in modo corretto. Possono accedere ai servizi e consumare uno spuntino.

16. Gli alunni durante le operazioni di trasferimento dalla propria aula ai laboratori o alla palestra devono mantenere il massimo silenzio per non disturbare la lezione nelle altre classi. Qualsiasi spostamento dentro o fuori dell'edificio scolastico si svolgerà sotto la sorveglianza degli insegnanti o dei collaboratori scolastici.
17. Gli alunni in entrata ed in uscita dalla scuola non devono per nessun motivo allontanarsi dalla fila della propria classe.
18. Al suono della campana di inizio lezioni gli alunni sono invitati ad avvicinarsi al portone di entrata della scuola e a posizionarsi nell'attesa di essere chiamati dal proprio docente per salire.
19. Gli alunni con gessi, stampelle e tutori devono portare certificato medico. Se devono essere aiutati ad entrare e ad uscire dall'edificio scolastico è auspicabile che vengano accompagnati da un genitore.
20. Per nessun motivo gli alunni devono uscire sulla scala antincendio se non è in corso una prova di evacuazione o un'evacuazione vera e propria.
21. Gli alunni che vengono incaricati da un docente di recarsi in un luogo per prendere qualcosa (esempio: libro, DVD, ecc.) devono attenersi a quanto è stato loro chiesto e non prendere iniziative private recandosi in altri luoghi.
22. La sala docenti è comunque interdetta agli alunni, se non accompagnati dagli insegnanti.

Vita scolastica:

1. Gli alunni possono accedere ai servizi igienici alla seconda, alla terza ed alla quinta ora e durante l'intervallo.
2. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e civile nei riguardi di tutto il personale della scuola e dei compagni. Le notizie relative ad eventuali anomalie nel comportamento degli alunni verranno comunicate ai genitori tramite il "quadernino delle comunicazioni"; i genitori firmeranno tali comunicazioni per presa visione e potranno scrivere a loro volta comunicazioni per i docenti qualora se ne presenti la necessità.
3. In casi di comportamento scorretto, sia del singolo alunno che della classe, gli insegnanti promuoveranno una discussione all'interno della classe e, se necessario, il Consiglio di Classe prenderà provvedimenti secondo il "regolamento di disciplina" esposto più avanti.
4. Gli alunni non devono arrecare danni alle strutture della scuola (muri, porte, finestre, arredi, ecc.). Qualora ciò accada i danni saranno risarciti dai responsabili.
5. Gli alunni devono rispettare l'ambiente scolastico presentandosi a scuola con abbigliamento decoroso ed adatto alla situazione, soprattutto nei mesi estivi.
6. Gli alunni hanno altresì l'obbligo di rispettare le più elementari norme igienico – sanitario, nell'ottica anche di prevenire eventuali malattie infettive.

7. Tutti gli alunni devono essere forniti di libri, quaderni, penne, matite e materiale scolastico in genere, seguendo le richieste dei docenti. Eventuali dimenticanze saranno segnalate sul libretto delle comunicazioni.
8. È vietato portare a scuola materiale che non sia di stretta attinenza con l'attività scolastica (esempio: telefonini, videogiochi, oggetti di valore e denaro) e che possa essere nocivo per sé e per gli altri. E' fatto assoluto divieto agli alunni di portare a scuola il telefono cellulare. Diversamente verrà ritirato e consegnato in presidenza, ove resterà a disposizione dei genitori. In ogni caso la scuola non è responsabile di eventuali furti o smarrimenti che possano verificarsi. È vietato utilizzare il proprio telefono per scattare fotografie, fare riprese video e riprodurre musica.
9. È vietato consumare cibi e bevande al di fuori dell'intervallo di metà mattina e nei laboratori scolastici, come pure in palestra e nelle aule video.
10. Ogni studente è a turno incaricato dal proprio docente coordinatore di classe a svolgere attività di collaborazione all'interno della propria classe.
11. E' fatto assoluto divieto agli alunni di masticare gomme durante le lezioni.
12. E' vietato chiudersi in bagno in numero maggiore di uno alla volta.

Casi di indisposizione o cure mediche:

1. In caso di indisposizione l'alunno ha la possibilità di chiamare a casa il proprio genitore, che può venirlo a ritirare firmando l'apposito permesso di uscita anticipato. Nel caso in cui i genitori non siano disponibili, è possibile mandare un delegato munito di documento di riconoscimento.
2. Non è in ogni caso possibile da parte di docenti e personale ATA somministrare farmaci agli alunni. Nel caso in cui un alunno stia seguendo una particolare cura, deve essere lo stesso genitore a recarsi a scuola per somministrare il farmaco al proprio figlio.
3. Nel caso di gravi patologie e di possibile somministrazione di farmaci salvavita, detti farmaci vanno conservati a scuola in luogo protetto e sicuro ed al di fuori della portata degli altri alunni. In questi particolari casi la famiglia deve innanzitutto avvertire il Dirigente Scolastico ed il Consiglio di Classe. Si seguirà poi un particolare protocollo predisposto per legge che il DS comunicherà alla famiglia, prendendo accordi affinché l'alunno sia salvaguardato totalmente.

Regolamento di disciplina

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa (si veda anche il patto di corresponsabilità) e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione, i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In casi di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.

Tipi di sanzioni:

- A. Ammonimento: scritto, sul quaderno delle comunicazioni, da parte dei docenti. Se scritto sul registro di classe, il docente deve riportarne comunicazione anche sul quaderno delle comunicazioni affinché la famiglia ne sia informata. L'ammonimento scritto sul registro di classe può essere fatto anche dal Dirigente Scolastico.
- B. Verbale: da parte del Dirigente Scolastico.
Gli ammonimenti, sia scritti che orali, possono portare alla convocazione dei genitori.
- C. Allontanamento temporaneo dall'aula: si precisa che in questo caso il docente deve comunque mantenere la vigilanza sull'alunno e ne ha la piena responsabilità.
- D. Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni): Viene disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe, anche in seduta straordinaria.
 Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente ed i suoi genitori per:
- Valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica;
 - Preparare il rientro a scuola.
- Al momento del rientro a scuola, l'alunno dovrà essere accompagnato da uno dei genitori.

SANZIONI DISCIPLINARI

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI ED AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare	Assenze ripetute e non motivate	Ammonizione con annotazione sul registro di classe + comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia	Docenti Dirigente Scolastico
Comportamento corretto nel segnalare episodi incivili	Mancanza di collaborazione nell'accettare la verità e le responsabilità	(A) Ammonizione	Docenti Dirigente Scolastico
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola – famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, i risultati delle verifiche ecc. Falsificare la firma dei genitori, dei docenti	(A) Ammonizione (A)– (B) Ammonizione + Convocazione genitori	Docenti Dirigente Scolastico
Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale	(A)– (B) Ammonizione + Convocazione genitori	Docenti Doc coordinatore Dirigente Scolastico

Comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni, del personale ATA, dei docenti e del DS.	Linguaggio e/o gesti offensivi	(A)- (B) – (D)	Docenti CdC Dirigente Scolast.
	Minacce	(A)- (B) – (D)	Docenti CdC Dirigente Scolast.
	Aggressione verbale	(A)- (B) – (D)	Docenti CdC Dirigente Scolast.
	Aggressione fisica (*)	(B) – (D)	Docenti CdC Dirigente Scolast.
	Mancato rispetto della proprietà altrui	(A)- (B) – (D): è previsto il risarcimento danno	Docenti CdC Dirigente Scolast.
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione e delle attività	(A)– (C) + convocazione genitori	Docenti Doc. coordinatore
	Rifiuto di svolgere il compito assegn.	(A) + convocazione genitori	Docenti Doc. coordinatore
	Rifiuto a collaborare	(A) + convocazione genitori	Docenti Doc. coordinatore
	Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	(A) + convocazione genitori	Docenti Doc. coordinatore
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza non occasionale di regolamenti	(A)– (B) – (D) +convocazione genitori	Docenti Dirigente Scolastico
	Tra cui Utilizzo del cellulare negli spazi scolastici (*) Possesso e/o consumo di sigarette, alcool, droghe (*) Possesso e/o utilizzo di materiale pornografico, armi o materiale pericoloso (bianchetto, liquidi infiammabili, ...) (*)	ritiro temporaneo del cellulare e/o altro materiale e consegna al DS o a chi ne fa le veci, presso cui i genitori potranno ritirarlo	
Utilizzo corretto	Danneggiamento	(B)– (D): è previsto il	Docenti

delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	volontario e colposo Furto (*)	risarcimento danno	CdC Dirigente Scolastico
Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Disimpegno nella cura degli ambienti	(A)– (B)	Docenti Dirigente Scolastico

* possibile segnalazione alle forze dell'ordine

CRITERI REGOLATIVI DELLE SANZIONI:

- Le sanzioni sono sempre temporanee.
- Esse tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni).
- Non possono influire sulla valutazione del profitto dell'alunno, ma solo sul voto di condotta.
- Le sanzioni A e C sono inflitte dai docenti. Sia gli ammonimenti scritti sul registro di classe che la sospensione, per cui il DS emette apposito decreto, devono essere comunicati per iscritto alle famiglie che hanno l'obbligo di vistare l'avviso. Se il docente lo ritiene utile, può convocare la famiglia.
- La sanzione di tipo B viene irrogata dal DS per episodi di una certa gravità di cui viene a conoscenza attraverso comunicazioni da parte del personale ATA e dei docenti o perché ne è a conoscenza diretta.
- La sanzione di tipo D viene disposta dal DS su delibera del CdC, convocato con la sola componente docente.
- Qualora dovessero accadere fatti di una certa gravità derivanti dal mancato rispetto delle regole fondamentali, il DS e/o i Collaboratori del DS provvederanno all'immediata sospensione dell'alunno e degli alunni coinvolti.

IMPUGANZIONI:

- Contro le sanzioni disciplinari i genitori possono presentare ricorso ad un Organo di Garanzia costituito dal Dirigente Scolastico (che lo presiede), da un docente nominato dal Consiglio d'Istituto, da due genitori scelti dal Consiglio d'Istituto fra i suoi membri, entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento.
- L'Organo acquisiti tutti gli elementi e le informazioni del caso decide entro i successivi 10 giorni ai sensi della normativa (art. 5 DPR 235 del 2007)

REGOLAMENTO RISARCIMENTO DANNI

Premessa:

Affermato il principio che il rispetto dei beni comuni, e nel caso particolare dei locali, arredi ed attrezzature della scuola, è dovere civico e che lo spreco si configura come forma di violenza e di inciviltà, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di lavoro dignitoso si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, si stabiliscono i seguenti

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

1. Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali, arredi ed attrezzature è tenuto a risarcire il danno.
2. In caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumersi l'onere del risarcimento e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
3. Nel caso in cui si accerti che la classe, operante per motivi didattici in locali diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento.
4. Qualora il danneggiamento riguardi spazi comuni (corridoi, servizi, ecc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi, che insieme utilizzano questi spazi, ad assumersi l'onere della spesa.
5. Se i danni riguardano spazi collettivi quali atrio od aula magna, il risarcimento ricade sull'intera comunità scolastica.
6. È compito della Giunta Esecutiva fare la stima del danno e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento danni.
7. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite dal bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso, anche parziale, delle spese sostenute dall'Ente Locale, sia attraverso interventi diretti in economia.
8. Il coordinatore di classe all'inizio dell'anno scolastico prende in carico gli arredi della classe e provvede quindi a segnalare danni al DS qualora ve ne siano. Il personale ATA farà lo stesso per le aree comuni.
9. La pubblicazione di questo regolamento avverrà all'inizio di ogni anno attraverso la divulgazione del medesimo attraverso il sito internet della scuola.

REGOLAMENTO DOCENTI

1. I docenti sono tenuti a prelevare gli alunni all'ingresso della scuola al suono della prima campana e a riportarli alla medesima al suono del termine delle lezioni. Durante il tragitto sono tenuti a vigilare affinché gli alunni salgano e scendano le scale in sicurezza.
2. Durante le lezioni e l'intervallo sono tenuti a vigilare costantemente sugli alunni.
3. Sono tenuti a dare tempestiva comunicazione dei voti e di eventuali anomalie nel comportamento degli alunni attraverso comunicazione sul Diario della Scuola.
4. È possibile la consegna delle copie delle verifiche ai genitori che ne fanno domanda compilando l'apposito modulo a seguito di bonifico annuale.
5. Per tutti gli altri diritti e doveri si rimanda agli articoli 6 e 7 del Testo Unico sulla scuola.

REGOLAMENTO DELLE LEZIONI DI MOTORIA

PALESTRA

- La frequenza alle lezioni di educazione fisica è obbligatoria e non necessita di nessuna certificazione medica.
- Se l'alunno per un periodo è impossibilitato a partecipare alle lezioni di motoria, deve presentare certificato medico.
- Qualora gli alunni, per motivi di salute, non possano partecipare alle lezioni (per un periodo superiore ad un mese, anche solo limitatamente ad alcune attività) devono richiedere l'esonero alla segreteria della scuola. La domanda sull'apposito modulo deve essere sottoscritta dal Genitore e alla stessa deve essere allegato il certificato medico.
- Gli allievi esonerati saranno sempre presenti in palestra e verranno valutati su lezioni teoriche prendendo spunto dal libro di testo.
- Gli alunni non devono presentarsi a scuola già in tenuta ginnica. Devono invece portare una borsa contenente:
 1. tuta ginnica sostituibile nei mesi caldi con maglietta e calzoncini decorosi
 2. scarpe ginniche in un sacchetto separato. L'accesso alla palestra e ai campi di gioco esterni è vietato senza le suddette scarpe, per cui anche gli alunni esonerati devono calzarle durante le ore di educazione fisica. Le soles delle scarpe da ginnastica dovranno sempre essere accuratamente pulite prima di entrare in palestra.

Chi dimenticherà a casa le scarpe da ginnastica dovrà accedere alla palestra scalzo; nessuno può rimanere negli spogliatoi o nell'atrio;
 3. calze di cotone o lana che devono essere cambiate alla fine delle lezioni di educazione fisica;
 4. maglietta di ricambio da portare sotto la tuta;
 5. asciugamano;
 6. sapone;
- Gli alunni che si presenteranno alle lezioni senza l'adeguato abbigliamento non potranno partecipare alle attività.
- Se un alunno durante il cambio ha la necessità di cambiarsi la biancheria intima deve ritirarsi in bagno.
- E' pericoloso praticare attività sportive indossando orologi, anelli, braccialetti, catenelle e orecchini, per cui si devono lasciare a casa. La scuola declina ogni responsabilità nel caso venissero a mancare oggetti di valore lasciati in palestra o negli spogliatoi. Sarà altresì opportuno evitare di consegnare oggetti agli insegnanti i quali non possono essere ritenuti i responsabili della loro eventuale sparizione.

- In caso di partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi o all' Attività Sportiva Scolastica si rende necessario un certificato medico per attività non agonistica che verrà rilasciato dal medico curante gratuitamente dietro presentazione di richiesta del Dirigente Scolastico.

PISCINA

- Qualora durante l'anno scolastico il programma di educazione fisica dovesse prevedere lezioni di NUOTO da tenersi presso le piscine comunali la frequenza al corso è obbligatoria. Gli alunni che per motivi di salute non potessero frequentare il corso dovranno presentare la domanda di esonero ed il certificato medico.

La tenuta delle lezioni di nuovo è la seguente:

1. costume da bagno
 2. ciabatte o zoccoli;
 3. cuffia obbligatoria per entrare in acqua;
 4. asciugamano o accappatoio;
 5. maglietta di cotone e calze per la ginnastica al suolo;
 6. sapone e shampoo;
 7. monete per l'asciugacapelli e/o per la doccia;
- Gli alunni esonerati o indisposti devono ugualmente accedere al piano vasca per cui devono essere muniti dell'abbigliamento adeguato (nessuno, durante la lezione, può rimanere al bar o andare in tribuna). Nei locali della piscina ci si attiene, per quanto riguarda il comportamento, al regolamento vigente nella struttura pubblica.

L'accettazione di questo regolamento avverrà all'inizio di ogni anno e sarà formalizzato con la firma del genitore nell'apposito modulo allegato. Sarà cura della Scuola presentare all'inizio di ogni anno, con riunione apposita, il regolamento agli alunni utenti.

REGOLAMENTO SERVIZIO MENSA

1. L'alunno che aderisce alla mensa è tenuto ad essere presente; può rinunciare al servizio mensa e recarsi a casa solo su richiesta esplicita dei genitori vistata dal Dirigente Scolastico.
2. Al termine delle lezioni, gli alunni si riuniranno nel posto assegnato ogni anno, dove sarà già presente l'insegnante con il turno di assistenza. Per Somaglia l'accesso alla mensa avverrà utilizzando la scala dell'entrata principale e avverrà secondo le turnazioni stabilite e comunicate all'inizio dell'anno. Ogni insegnante accompagnerà la propria squadra nei locali della mensa e avrà cura che il comportamento dei ragazzi sia educato e conforme alle disposizioni del regolamento interno dell'Istituto e delle norme che seguono.
3. Gli alunni, disposti ordinatamente nella zona antistante l'ingresso mensa, attenderanno il proprio turno per accedere al locale.
4. È fatto assoluto divieto agli alunni di giocare col cibo.
5. Nei locali della mensa si possono consumare soltanto i cibi e le bevande forniti dal servizio di refezione, è fatto quindi assoluto divieto portare da casa cibi o bevande di alcun genere.

6. Muniti del vassoio con il pranzo, i ragazzi siederanno al tavolo occupando prima i tavoli più lontani, seguendo l'ordine indicato e senza lasciare posti vuoti.
7. Durante il pasto ciascun alunno rimarrà seduto al proprio posto e manterrà un comportamento corretto chiacchierando a bassa voce.
8. Ognuno dovrà rimanere al proprio posto anche dopo aver terminato di pranzare. Gli alunni potranno alzarsi dal tavolo per riporre il vassoio, o altro, secondo l'organizzazione prevista, soltanto dietro autorizzazione dell'insegnante.
9. Nessun alunno potrà uscire dalla sala mensa portando con sé generi alimentari.
10. Quando tutti i componenti di una squadra avranno finito di pranzare, l'insegnante preposto porterà la propria squadra nei luoghi stabiliti per l'intervallo, che verranno raggiunti con ordine.
11. Per nessuna ragione i ragazzi potranno uscire dagli spazi loro assegnati e comunque dalla scuola durante l'orario mensa. Gli insegnanti sono tenuti ad organizzarsi in modo da garantire il rispetto delle regole.
12. I ragazzi dovranno comportarsi in qualsiasi momento in modo educato e non arrecare il minimo danno alle strutture. Verranno presi seri provvedimenti a carico di coloro che, contravvenendo al regolamento, provocheranno danni alle strutture. Le spese sostenute saranno pagate dai responsabili dei danni o dal gruppo se questi non saranno individuati.
13. In caso di comportamento scorretto e di non osservanza delle norme sopraesposte, saranno presi provvedimenti disciplinari che possono arrivare alla sospensione dell'erogazione del servizio mensa per i responsabili.
14. Sarà cura della Scuola presentare all'inizio di ogni anno, con riunione apposita, il regolamento agli alunni utenti.

REGOLAMENTO

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visite guidate (oltre 25 km) e viaggi di istruzione

1. Devono essere funzionali agli obiettivi didattici e formativi indicati nella programmazione di classe e d'istituto, essere volti alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
2. Devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie (è opportuno un sondaggio) e si devono evitare situazioni discriminatorie per motivi economici.
3. Devono presentare sufficienti elementi di garanzia sotto il profilo della sicurezza.

4. Ogni classe non può utilizzare più di 6 giorni tra visite guidate oltre i 25 km e viaggi di istruzione.
5. Per informazioni e prendere accordi con le ditte di trasporto e le guide ci si deve rivolgere alla commissione apposita.
6. Di norma la data non deve coincidere con manifestazioni a livello di istituto, gare, lezioni di nuoto.
7. Tutti gli alunni della classe dovrebbero essere presenti, perché le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica della classe. Tuttavia i Consigli di Classe si riservano di decidere l'esclusione di alcuni alunni dai viaggi di istruzione e dalle uscite per motivi disciplinari.
8. Devono essere decisi dal Consiglio di Classe (risultare a verbale) e di norma essere approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Per le visite guidate (si svolgono nell'arco di una giornata nelle ore diurne) basta l'approvazione del Preside se le stesse sono state già effettuate, con un buon esito, in precedenza e sono rispettati gli altri criteri.
9. I docenti devono predisporre materiale didattico articolato che consenta agli alunni un'adeguata preparazione preliminare, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di estensione.
10. I docenti devono raccogliere le adesioni degli alunni firmate dai genitori. Tali adesioni sono vincolanti per la partecipazione e, in caso di mancata partecipazione, le quote non saranno restituite se non nella parte riguardante spese non effettuate.
11. I docenti dovranno comunicare al Preside e ai genitori il programma del viaggio, il mezzo di trasporto, gli orari di arrivo e di partenza, tipo di sistemazione, come si provvede ai pasti, il nome degli accompagnatori, la data di effettuazione del viaggio, secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Preside, tenendo conto, quando occorre, dei tempi di approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto e consegnare in Presidenza le autorizzazioni dei genitori.
12. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identità. Le classi devono essere accompagnate da due docenti o almeno un docente ogni 15 alunni (deve essere indicato l'insegnante supplente).
13. Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap si demanda alla valutazione del Preside l'opportunità/necessità di designare un qualificato accompagnatore, nonché di predisporre ogni altra misura commisurata alla tipologia dell'handicap.
14. Per motivi disciplinari il C.d.C. si riserva di sanzionare lo studente interessato con la mancata partecipazione al viaggio di istruzione e alle uscite didattiche.

Uscite didattiche all'interno del comune

1. Si svolgono a piedi o col pulmino comunale;
2. Si svolgono all'interno del normale orario scolastico;
3. devono essere attinenti alla programmazione della classe;

4. devono essere approvate dal Preside;
5. l'autorizzazione dei genitori non viene chiesta di volta in volta ma con un modulo apposito per l'intero anno scolastico;
6. ciascuna classe deve essere accompagnata da un insegnante ogni 15 alunni.

Uscite didattiche nei comuni limitrofi (entro 25 Km)

- 1) si svolgono all'interno del normale orario scolastico;
- 2) hanno un costo limitato perché si utilizzano di norma il pulmino del Comune o i mezzi pubblici (treno e corriere di linea);
- 3) devono essere attinenti alla programmazione della classe;
- 4) devono essere approvate dal Preside;
- 5) deve essere richiesta l'autorizzazione dei genitori.
- 6) ciascuna classe deve essere accompagnata da un insegnante ogni 15 alunni.

Regolamento di viaggio

1. a bordo dei mezzi di trasporto è vietato rimanere in piedi se vi sono posti a sedere disponibili;
2. è vietato consumare cibi o bevande di alcun genere quando si viaggia in pullman;
3. ogni qualvolta il mezzo di trasporto effettuerà una fermata si deve rimanere seduti fino all'arresto totale del mezzo stesso;
4. durante il viaggio è vietato sostare in prossimità delle porte di uscita;
5. il bagagliaio del pullman dovrà essere aperto e chiuso solo dal personale addetto (autista);
6. durante il viaggio il passeggero è tenuto ad assumere una posizione corretta e tale da non pregiudicare la sicurezza altrui;
7. e' ammesso sul pullman solo il bagaglio a mano, che abbia dimensioni ridotte;
8. eventuali danni al mezzo o a persone verranno addebitati agli alunni responsabili: nel caso non vengano individuati, l'intera classe dovrà risarcire il danno;
9. in caso di smarrimento di oggetti personali la responsabilità è individuale.

N.B. Si ricorda che la mancata osservanza delle regole sopracitate compromette il risarcimento assicurativo in caso di incidente.